

TACCUINO DEL SINDACO

Carissime concittadine e carissimi concittadini,

il "Taccuino" di questo mese esce dal consueto ambito amministrativo per proporre una breve riflessione, alla luce dei risultati delle recenti elezioni regionali, sul rapporto tra cittadini e Istituzioni. Prima di tutto, rivolgo a tutte e a tutti voi i miei auguri per il Natale e per il Nuovo Anno. Dicembre ci porta, inevitabilmente, a fare il punto sul cammino percorso. Come ricordava Italo Calvino, "prendere la vita con leggerezza non è superficialità, ma planare sulle cose dall'alto": un invito a guardare al futuro con equilibrio e serenità.

Ora, venendo al tema introduttivo, cioè il risultato elettorale, salta agli occhi il dato dell'astensionismo che continua a crescere. È un segnale preoccupante, che indica un distacco sempre più marcato dalla politica e dalla partecipazione civica. Occorre interrogarsi, senza autoassoluzioni, su come ricostruire fiducia e coinvolgimento, soprattutto tra i più giovani.

Una parte del problema deriva dal modo in cui si sviluppa il confronto politico. Troppo spesso prevale lo scontro, non il confronto. Come ricordava Norberto Bobbio, "la democrazia è il governo del dialogo". E il dialogo non è un duello: è la ricerca di un terreno comune, anche minimo, su cui costruire soluzioni. Riguarda tutti, anche chi vi scrive.

Per questo credo sia utile cambiare prospettiva: parlare non di "maggioranza" e "opposizione", ma di "maggioranza" e "minoranza", ruoli che in democrazia possono alternarsi. Una distinzione semplice, ma che richiama a maggiore responsabilità reciproca.

Non mi resta che rivolgere un sincero augurio di buon lavoro ai rappresentanti della nostra provincia nel nuovo Consiglio regionale: Aveta Raffaele, Grimaldi Massimo, Iovino Giovanni, Oliviero Gennaro, Santangelo Vincenzo, Smarrazzo Pietro, Villano Marco e Zannini Giovanni, nonché esprimere una considerazione per la nostra concittadina Caterina Tizzano per il suo personale risultato, che ha dato un significativo sostegno alla propria lista.

Resta, però, la constatazione amara, ma questo riguarda ogni forza politica, dell'assenza di donne elette nella nostra provincia: un dato che merita attenzione, che ci deve far riflettere e non farci rassegnare.

Rinnovando a tutti i miei auguri per le festività, vi do appuntamento al prossimo "Taccuino".

7 dicembre 2025